

## Città metropolitana

# **Soppressione casello autostrada: incontro**

Città metropolitana senza pace. Dopo le fibrillazioni delle settimane scorse tra amministratori 5 Stelle e opposizione, sfociate con la mancanza del numero legale nel corso della penultima seduta di Consiglio, martedì lavoratori e amministratori della Città metropolitana di Torino sono scesi in piazza aderendo alla manifestazione indetta da Cgil, Cisl e Uil funzione pubblica per chiedere garanzie sul futuro dell'Ente.

Nel corteo, partito dalla sede di corso Inghilterra, oltre ai lavoratori anche il vice-sindaco della Città metropolitana Marocco. Raggiunta la Prefettura di Torino, con striscioni e slogan i dipendenti dell'ente hanno espresso il disagio per le difficoltà in cui si trovano a lavorare per mantenere il livello dei servizi fondamentali, tra cui la manutenzione degli oltre 3.000 chilometri di strade e degli edifici di istruzione superiore.

Intanto il Consiglio metropolitano è sta-

to convocato per giovedì 25 maggio. All'ordine del giorno, tra le altre cose, l'intervento d'urgenza per lavori di messa in sicurezza sull'ex Statale 23 del Colle del Sestriere, nei territori dei Comuni di Pragelato e Sestriere.

Nella seduta precedente invece era stato approvato il Dup con cui si finanziava una serie di opere, tra cui la sostituzione delle coperture in eternit dell'Istituto Buniva di Pinerolo e lavori sulla frana di Rorà. Si è parlato anche della soppressione del casello sull'autostrada Torino-Pinerolo. Annunciata una riunione per discutere del tema tra i Comuni di Airasca, Beinasco, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera. Il sindaco di Pinasca Roberto Rostagno, intervenendo in rappresentanza dell'Area omogenea pinerolese, ha chiesto che nella discussione vengano coinvolti tutti i Comuni interessati dalla tratta.

**A.M.**